



ACCADEMIA dei  
FISIOCRITICI 1691



UNIVERSITÀ  
DI SIENA 1240

Siena, 26 settembre 2023

## COMUNICATO STAMPA

**Al via la mostra “The sentient sea”  
del grande fotoreporter Brian Skerry**

**Inaugurazione congiunta  
Siena Awards, Accademia dei Fisiocritici, Università di Siena  
29 settembre - ore 10.30  
all’Accademia dei Fisiocritici**

“The sentient sea”, il mare che sente, è il titolo dell’attesa mostra fotografica di Brian Skerry allestita dal festival internazionale Siena Awards nel seminterrato dell’Accademia dei Fisiocritici. Sarà inaugurata alla presenza del grande fotografo il 29 settembre alle 10,30 presso la stessa Accademia, nell’ambito di “Bright Night - notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori”. L’inaugurazione congiunta Siena Awards, Accademia dei Fisiocritici, Università di Siena vuole infatti sottolineare l’importanza dei messaggi che, attraverso l’esposizione, si vogliono lanciare sulla conservazione degli oceani: straordinarie le immagini di grande formato che ritraggono l’oceano e i suoi abitanti, dalle gigantesche balene ai pesci più piccoli, ognuno con una meravigliosa storia da raccontare. L’ingresso all’inaugurazione è libero ma è consigliata la prenotazione attraverso il sito [www.sienawards.com](http://www.sienawards.com).

Brian Skerry, noto fotoreporter del National Geographic magazine e produttore cinematografico specializzato in fauna marina e ambienti sottomarini, affascinerà il pubblico con i momenti e le storie più emozionanti dei suoi quarant’anni di attività in tutto il mondo. «Sono certo che gli animali a tutti i livelli hanno una propria “personalità” – afferma Skerry - e che tutte le creature possiedono una sensibilità che gli permette di percepire e sentire. E che tutte le creature hanno bisogno degli altri».

Le mostre naturalistiche del Siena Awards possiedono sempre anche un significato per la tutela dell’ambiente che si somma all’indiscusso valore artistico. E quella dei Fisiocritici è la sede più consona sia per il forte impegno dell’Accademia nell’educazione ambientale a partire dai bambini, sia perché il suo Museo di Storia Naturale possiede una collezione di pesci e una delle maggiori collezioni italiane di scheletri di cetacei.

L’Università di Siena conduce da molti anni importanti ricerche sulla fauna marina, in particolare proprio sui cetacei, in relazione all’inquinamento da microplastiche dei mari e degli oceani usufruendo anche dell’attrezzato laboratorio zoologico messo a disposizione dall’Accademia.

La mostra rimarrà aperta al pubblico per otto fine settimana dal 30 settembre al 19 novembre.